

La costruzione di un'unità di apprendimento di educazione linguistica per gli alunni con BES



1. Osservazione dei destinatari e ed analisi dei bisogni:

Tipologia	Strumenti/Modalità di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Bisogni Educativi Speciali 	DF, PDF (L. 104) Diagnosi specifica (DSA) Scheda di osservazione su base ICF
<ul style="list-style-type: none"> • Bisogni Socio-affettivi e relazionali 	Osservazione nel contesto-classe
<ul style="list-style-type: none"> • Bisogni di autopromozione scolastica 	PEI Scheda di attitudine alle LS/L2: osservazione delle intelligenze e degli stili di apprendimento Osservazione delle competenze linguistiche di base Alunni non italo-foni: test d'ingresso (test CILS, Università di Siena)
<ul style="list-style-type: none"> • Bisogni di autopromozione professionale 	Progetto di Vita

2. Individuazione degli obiettivi e delle competenze testuali (ricettive e produttive) che si intende raggiungere:

* **Obiettivi linguistico- comunicativi:** abilità linguistiche di base (ascolto, parlato, lettura, scrittura) e integrate; abilità pragmatiche (saper fare con la lingua).

* **Obiettivi metalinguistici:** fonetica, morfologia, sintassi, lessico, produzione consapevole di testi.

3. Scelta del testo:

Uso didattico	Testo autentico/ semplificato/adattato alla didattica (didattizzato)
Tipologia: Funzione e Competenza	Testi narrativi (seriazione), espositivi-informativi (dare informazioni), regolativi (dare istruzioni), descrittivi (collocazione nello spazio), argomentativi (gestire in modo articolato concetti astratti)
Tipo	Documenti di identità, semplici <i>reclame</i> , avvisi, menu, scontrini, cartoline, lettere, articoli di giornale, poesie, barzellette, dialoghi reali/trascritti, <i>depliant</i> turistici, fumetti, canzoni

4. Articolazione dell'unità didattica per:

4.a fasi	4.b attività/strategie didattiche
<p>a) Anticipazione: fase importante che consiste nell'estrarre frammenti di informazioni già posseduti dagli allievi su cui innestare il nuovo input, comprende:</p> <p>1) La motivazione: giustifica la scelta del testo e ne facilita la comprensione globale</p> <p>2) La presentazione del contesto: offre agli studenti la possibilità di farsi delle ipotesi agevolando la comprensione del testo (conferma/correzione delle ipotesi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Brainstorming * domande/suggerimenti in discussione guidata * giochi individuali/ di gruppo
<p>b) Presentazione del testo: momento di stimolo delle abilità ricettive</p>	<ul style="list-style-type: none"> * ascolto * lettura * ascolto/lettura
<p>c) Comprensione globale: predisposizione di una guida alla comprensione degli elementi essenziali del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> * scelta binaria (V o F) * scelta multipla * domande aperte
<p>d) Analisi: livello di approfondimento/riflessione sui meccanismi di coerenza e di coesione testuale. Il testo può essere analizzato/scomposto sia negli elementi lessicali che in quelli strutturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> * completamento (<i>cloze</i> classico o facilitato) * incastro (puzzle) * abbinamento parola-immagine/testo-immagine * riordino di sequenze casuali * esercizi di manipolazione (sostituzione/trasformazione) * caccia all'errore * eliminazione di vocaboli intrusi
<p>e) Sintesi: appropriazione e riuso del lessico delle strutture osservate nella fase d'analisi attraverso attività di imitazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> * attività/giochi di gruppo * esecuzione di istruzioni * test esecutivi-performativi (<i>drammatizzazione, role-taking, role making</i>) * produzione/rielaborazione guidata di testi
<p>f) Riflessione: l'insegnante guida ad una nuova analisi del testo per una riflessione più marcatamente linguistica sulle strutture morfo-sintattiche impiegate per gli scopi comunicativi di trasmissione del messaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> * completamento (<i>cloze</i> mirato) * incastro * esercizi di manipolazione (sostituzione/trasformazione) * caccia all'errore

Gli studenti elaborano delle ipotesi sul funzionamento delle strutture linguistiche.	* eliminazione di vocaboli intrusi
g) Fissaggio: attraverso la spiegazione l'insegnante deve aiutare gli studenti nella verifica delle loro ipotesi sul funzionamento della lingua; segue un addestramento al corretto uso linguistico	* Lezione frontale * Esercizi di manipolazione o trasformazione * Test performativi (<i>role-play</i>) * Produzione/rielaborazione guidata di testi